



ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO
SAN LEONE MAGNO

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado



Progetto linguistico di Continuità Verticale

TAVOLATE DEGLI EQUIVOCI

Switching Tables

DISCIPLINE COINVOLTE: lingua italiana, lingua inglese e lingua spagnola.

DESTINATARI: Terze Medie, Primo Liceo.

OBIETTIVI: plurilinguismo e multiculturalità come risorse e ricchezze. Ampliamento del lessico nelle diverse lingue.

METODOLOGIA e SVOLGIMENTO: tavole rotonde con la partecipazione di gruppi di lavoro con livelli di lingua diversi, su diverse tematiche, per favorire un miglioramento delle conoscenze e competenze linguistiche e culturali degli studenti.

SPAZI: rispettando le norme di distanziamento sociale anti-Covid le attività di preparazione vengono svolte in classe (ogni docente con il proprio gruppo classe), mentre le attività di continuità su due settori verranno svolte restando nelle classi dando vita ad una riunione su piattaforma Teams (l'interazione tra i ragazzi avverrà tramite l'utilizzo delle LIM).

PROGETTO:

Nelle classi coinvolte è stato presentato il film “SPANGLISH” in lingua inglese e in lingua spagnola. I docenti hanno chiesto ai ragazzi di prendere appunti, spunti di riflessione sulle tematiche presenti all’interno della pellicola nelle tre lingue oggetto di studio del nostro curriculum. La preparazione è volta alla partecipazione dei gruppi classe ad un incontro su piattaforma Teams in cui dovranno dibattere dei temi, precedentemente introdotti, utilizzando la lingua madre, l’inglese come seconda lingua e lo spagnolo come terza. Ai ragazzi verrà richiesto di “switchare” costantemente da una lingua all’altra per allenare la capacità di comunicare in un contesto plurilinguistico e multiculturale. Al termine del dibattito, verrà chiesto ai ragazzi di riflettere sull’importanza dell’utilizzo appropriato di una lingua come efficace espressione di sé e del proprio pensiero.

L’incontro avverrà giovedì 25 febbraio e vedrà coinvolti i docenti: Ana Plavsá, Olga Rueda Varea, Paola Consoli, Anna Schiavi, Gaetano Paratore, Paolo Nebbia e Diego Zuccalà.

Coordinatore del progetto è il professor Zuccalà.